



RELAZIONE TECNICA DEL TESORIERE
alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2026

NOTA PRELIMINARE

Il Bilancio di Previsione dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio (di seguito CROAS) per l'esercizio finanziario 2026 è stato predisposto con il supporto degli Uffici amministrativi, con la supervisione dello Studio di Consulenza Fiscale ed Amministrativa del dott. Lionello Bartolomei, seguendo ed affinando la forma ed i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità (di seguito RAC), adottato da questo Ente con Delibera n. 181/2023 del 17 luglio 2023.

La previsione dei singoli importi di entrata ed uscita è stata effettuata in base ai nuovi parametri di spesa intervenuti nel corso dell'anno 2025 e riparametrata in funzione delle previsioni di specifiche politiche di spesa da attuare nel corso del 2026.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ANNO 2025

Previsione di competenza finanziaria

Il preventivo finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa; per ciascuno dei singoli capitoli sono indicati:

- l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
- le previsioni iniziali dell'esercizio precedente oltre a quello di riferimento;
- le entrate che si prevedono di accertare e di riscuotere nell'esercizio di pertinenza;
- le uscite che si prevedono di impegnare e di pagare nell'esercizio di pertinenza.

Premessa

Lo scrivente Tesoriere, dopo il primo quadriennio di consiliatura è stato riconfermato nella carica anche per la consiliatura 2025/2029; l'auspicio è di dotare il CROAS di una stabilità nella programmazione del Bilancio e conseguente solidità delle risorse umane ed economiche a disposizione.

Stante le criticità riscontrate e rappresentate nella relazione sul preventivo 2025, si ritiene di mantenere la metodologia di stesura del bilancio preventivo e, di conseguenza, i prossimi bilanci consuntivi, eliminando la voce inerente le quote da destinare al CNOAS, sia in entrata che in uscita. Infatti, tale decisione, maturata grazie alla collaborazione con lo studio Bartolomei e la precedente Revisore dei Conti, è risultata più funzionale alla trasparenza del bilancio ed alla sua stesura.

L'AdE-R, infatti, in continuità con gli anni precedenti, incassa le quote dagli iscritti e le eroga rispettivamente a CROAS e CNOAS fino a generare un flusso, così come semplificato nella seguente tabella:

Iscritti al 30/09/2024		Quota	IMPORTO TOTALE
TOTALE ISCRITTI	n. 4.038	€ 163	€ 658.194,00
Contributo CNOAS	n. 4.038	€ 45	€ 181.710,00
DIFFERENZA			€ 476.484,00

Rimane invariata la gestione delle quote delle prime iscrizioni, poiché il CROAS introita l'intera somma, per poi liquidare al CNOAS la parte spettante.



RELAZIONE TECNICA DEL TESORIERE alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2026

ENTRATE

Sono state previste entrate per euro **508.754,00**.

La parte più significativa delle entrate è costituita dai “Contributi annuali ordinari” a carico degli iscritti (quote di iscrizione) che, per l'anno 2026, si stimano ad euro **494.484,00**.

Tali entrate sono state stimate sulla base degli iscritti al 30/09/2025, che risultano essere n. 4.038 e, in aggiunta, ad una previsione per le nuove iscrizioni, ovvero con la “Tassa di prima iscrizione all'albo”.

Si ritiene necessario specificare che la quota di prima iscrizione, e la successiva annualità come da delibera, sono rimaste invariate per l'anno 2026, in egual misura per la sezione A e per la sezione B, nella cifra di euro 163,00 euro (di cui 45,00 destinati al CNOAS); così come per quanto riguarda la quota di prima iscrizione, ad euro 120,00 euro (di cui 45,00 destinati al CNOAS).

La data di scadenza per il versamento della quota annuale è stata deliberata al 31/03/2026, così come dettato dal Regolamento di riscossione dei contributi annuali del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, deliberazione n. 234 del 18 novembre 2022.

Per quanto riguarda la “Tassa di prima iscrizione all'albo”, si presume di incassare euro 18.000,00 al lordo del contributo che eventualmente verseremo direttamente al CNOAS nella misura di euro 6.750,00.

Nel corso del 2025, anno caratterizzato dall'insediamento del nuovo Consiglio per il quadriennio 2025/2029, il CROAS ha fisiologicamente rallentato la produzione di corsi e convegni erogati in seno all'Ordine, ma questo Bilancio preventivo esprime l'intenzione di mantenere ben salde le azioni necessarie all'erogazione di iniziative mirate alla formazione qualificata degli iscritti, in forma gratuita.

Si è proseguito, ai sensi di quanto deliberato con l'Atto Consiliare n. 250/2018 del 20/12/2018, a percepire gli importi dovuti quale concorso spese per l'accreditamento di corsi e seminari, nella misura di euro 50,00 fino ad un massimo di 16 ore e di euro 100,00 per corsi e seminari oltre le 16 ore; si conferma tale procedimento anche per il prossimo anno. La previsione per il capitolo di entrata dedicato (1.11.2) è pari ad euro 2.200,00.

I “Diritti di segreteria”, preventivati per euro 20,00 (capitolo di entrata 1.3.1.), sulla base di quanto incassato a tutto il 30 settembre rappresentano un'entrata dovuta alla produzione di certificati, accessi agli atti, ecc. Tali proventi sono disciplinati da un apposito tariffario, così come previsto dalla delibera n. 275/2025 del 18/10/2025 e risultano essere sempre più contenuti in virtù del sistema di autocertificazione.

Nella voce “Recuperi e rimborsi per morosità”, sono imputati i recuperi per morosità che, sulla base dell'accertato 2024, viene stimato in un introito di euro 2.000,00 (capitolo di entrata 1.10.1).

Grazie al lavoro del Funzionario Amministrativo, legato al progetto speciale assegnatole, si prosegue il lavoro di razionalizzazione del numero dei morosi eliminando dall'elenco coloro che, per vari motivi, erano decadute dall'obbligo; questo lavoro permette allo scrivente Tesoriere di stimare le entrate mancanti con maggior coerenza. Resta in continuità con lo scorso quadriennio anche la pedissequa attuazione di quanto previsto dal Regolamento riscossione e dal Codice deontologico in materia di morosità.

USCITE

Le uscite complessivamente previste sono pari ad euro **508.754,00**.

Si rappresenta che, in continuità con la programmazione economica degli scorsi anni, si procederà al rinnovo dei contratti in scadenza con i fornitori mediante sottoscrizione di contratti di affidamento annuali o triennali, con l'obiettivo di evitare aumenti sostanziali per le forniture di servizi e consulenze nel corso del prossimo triennio.



RELAZIONE TECNICA DEL TESORIERE alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2026

La continuità nella metodologia di lavoro degli ultimi quattro anni, caratterizzata dalla redazione di un bilancio ponderato e ben strutturato, permettono al Tesoriere scrivente di redigere un bilancio preventivo, comunque, contraddistinto da cautela e sicurezza, con una capienza dei capitoli di uscita coerente con i fabbisogni di spesa, necessario a garantire la stabilità finanziaria del CROAS anche per il prossimo futuro, salvo eventi imprevedibili che verranno tempestivamente presi in carico.

La sottoscrizione dei contratti individuali per il lavoro da remoto dei dipendenti e l'organizzazione di incontri da remoto dei consiglieri, permetterà un'organizzazione degli Uffici efficiente, efficace e che garantirà un risparmio di energia e materiale da consumo.

A seguito di quanto sopra, la spesa per gettoni di presenza ed indennità del CROAS, risulta essere pari ad euro **50.000,00** (capitolo 1.1.1), nello specifico:

- gettoni di presenza del Consiglio, pari ad euro 10.600,00;
- Commissioni, istituzionali e temporanee, pari ad euro 16.840,00;
- Ufficio di Presidenza, pari ad euro 22.560,00

Per ciò che concerne le indennità dei Consiglieri componenti il Consiglio Territoriale di Disciplina (di seguito CTD) per l'anno 2026, si prevede una spesa pari ad euro **28.620,00**. Si è mantenuto l'impegno di aumentare il compenso mensile per i Consiglieri Territoriali di Disciplina, nel rispetto della loro professionalità e del carico di lavoro, costante e continuativo, di colleghe e colleghi che vi operano. L'aumento è quantificabile complessivamente in euro 2.120,00 annue.

Nella voce relativa alle spese degli Organi dell'Ordine, inoltre, sono inserite:

- le spese relative al "Revisore unico", pari ad euro 4.502,00;
- la voce "Assicurazione consiglieri CROAS e CTD, pari ad euro 4.560,00.

Si conferma, pertanto, il mantenimento della spesa relativa alla voce "Assicurazione consiglieri CROAS e CTD" ed anche per quanto riguarda l'"Assicurazione Sede".

Per quanto riguarda i costi del personale, questi sono riferiti all'organico in essere e le cui previsioni sono state prodotte dallo Studio di Consulenza del Lavoro "Studio Commerciale Associato Lucignani". Ai sensi di quanto esposto, si comunica che il costo per il personale ammonterà, per il 2026, ad euro 175.183,97 comprensive delle somme necessarie a far fronte ad un eventuale rinnovo del CCNL di categoria.

Per quanto concerne le spese per la gestione della sede e per le consulenze dei professionisti, si ritiene necessario rappresentare che si è proceduto ad una razionalizzazione delle stesse analizzando, oltre alle spese preventivabili, anche l'andamento delle uscite degli ultimi tre anni per ogni voce di spesa variabile, ovvero, che non può essere prevista con certezza per l'intero anno.

Ai sensi della vigente normativa è proseguito il lavoro del c.d. "Ufficio Virtuale per la Transizione al Digitale", composto, oltre che dal Responsabile per la Transizione al Digitale, Funzionario amministrativo P.A., dai consulenti avv. Elena Pietropaoli ed ing. Mirko Tarantelli. Dato atto del supporto che l'Ufficio Transizione ha avuto per gli Uffici e per le attività del Consiglio, al fine di garantirne la continuità del lavoro, diviene, pertanto, strutturale il capitolo di spesa, "1.5.8 - Consulenza transizione al digitale", con una capienza pari ad euro 4.000,00.

Un effetto della razionalizzazione ed efficientamento delle spese garantisce il ripristino dell'affidamento al Social Media Manager (costo euro 6.500,00) necessario a veicolare la comunicazione del CROAS Lazio.

Viene confermato, stante gli ottimi risultati raggiunti, il fornitore dedicato alla manutenzione e gestione del Sito internet. Come lo scorso anno, la manutenzione e la gestione del sito avrà un costo per le casse dell'Ordine pari ad euro 6.000,00 oltre IVA sia per il servizio di manutenzione sito sia per la gestione del sito stesso.



RELAZIONE TECNICA DEL TESORIERE alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2026

Si continua a rinunciare alla consulenza giornalistica (capitolo 1.5.5).

Visto l'indirizzo politico di questa consiliatura, che vuol dare continuità a quanto realizzato negli scorsi anni, il capitolo 1.11.1 riguardante l'organizzazione di riunioni istituzionali, convegni e pubblicazioni, sarà capiente per euro 4.750,00 così come il capitolo 1.11.2 "Iniziativa varie", capiente per euro 4.750,00.

È importante segnalare come quest'anno, preso atto della nuova normativa in materia di cybersicurezza, inizialmente questo Ordine era stato individuato come soggetto a rischio e, pertanto, obbligato agli adempimenti in materia. Considerato che per assolvere a tali adempimenti sarebbe servita un'alta professionalità non presente né negli Uffici né tra le fila dei Consiglieri, si è acquisito un preventivo da un consulente esterno, stabilito ad euro 6.000,00. Si ritiene, altresì, necessario, evidenziare che, al fine del contenimento dei costi su tale spesa, il preventivo *de quo* è stato condiviso con il CROAS Sardegna; tale soluzione ha rappresentato un dimezzamento della spesa inerente alla redazione del Piano per la cybersicurezza, che sarà in comune per i due CROAS.

Successivamente, grazie alla collaborazione con il CNOAS, si è preso atto che l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - ACN o, comunque, il legislatore, avesse in precedenza esonerato gli Ordini Professionali da tali adempimenti.

Si è tempestivamente provveduto a presentare formale istanza all'ACN di sospensione dell'obbligo per il CROAS Lazio rispetto agli adempimenti NIS; al momento in cui si scrive, non si ha contezza dell'esito dell'istanza; di conseguenza, si è ritenuto necessario prevedere la spesa nel bilancio preventivo, per poi apportare le opportune variazioni se l'ACN dovesse dare seguito all'istanza di sospensione.

Si segnala che, grazie alla gestione del bilancio di queste ultime due annualità finanziarie, l'Avanzo di amministrazione 2025, ad oggi, non è stato utilizzato per le procedure di ordinaria amministrazione, ma esclusivamente per sopperire a spese di natura non ordinaria. Questo anche perché è stato necessario l'utilizzo del capitolo spese impreviste, per interventi di natura strutturale alla sede dell'Ordine.

Anche per il 2026, pertanto, la consistenza dell'Avanzo di amministrazione 2025, verificata ed accertata, potrà essere utilizzata nelle indicazioni di massima, previo parere favorevole del CROAS e del Revisore unico, per:

- 1) eventuali proposte aggiuntive quali:
 - l'offerta di maggiori attività formative;
 - lo sviluppo ed aggiornamento software e/o hardware;
- 2) ulteriori oneri non previsti derivanti dall'eventuale rinnovo contrattuale del personale dipendente del CROAS;
- 3) spese impreviste per la manutenzione straordinaria della Sede in caso di incapacità del capitolo 1.13.2.

Il capitolo 1.13.2 "Fondo Spese Impreviste" è istituito al fine di garantire l'equilibrio di gestione, permettendo di far fronte alle uscite imprevedibili ed improvvise, nonché per le maggiori uscite che potrebbero verificarsi nel corso dell'esercizio finanziario.

Il Fondo, indicato in previsione 2026 per un importo pari ad euro 5.391,14 quale differenza algebrica tra entrate e uscite è utilizzabile per le spese oggi imprevedibili, che potrebbero essere affrontate per eventuali ulteriori azioni.

Ai sensi del Regolamento, l'ammontare del Fondo, il cui utilizzo è prerogativa del Tesoriere, non può superare il 3% del totale delle uscite correnti previste e potrà essere incrementato, in caso di improrogabili necessità, con la destinazione dell'Avanzo di Amministrazione 2025, una volta accertato il Bilancio Consuntivo 2025.



RELAZIONE TECNICA DEL TESORIERE
alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2026

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.

La tabella in allegato offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2026 ed espone una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione 2025.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico, redatto in forma abbreviata, pone a raffronto, non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che hanno, nello stesso esercizio, la manifestazione finanziaria, nonché le altre poste economiche provenienti dalle unità dei beni patrimoniali che verranno impiegati nella gestione cui il preventivo economico si riferisce.

Il Consigliere Tesoriere
f.to Mauro Gasperini

Roma, 30 ottobre 2025